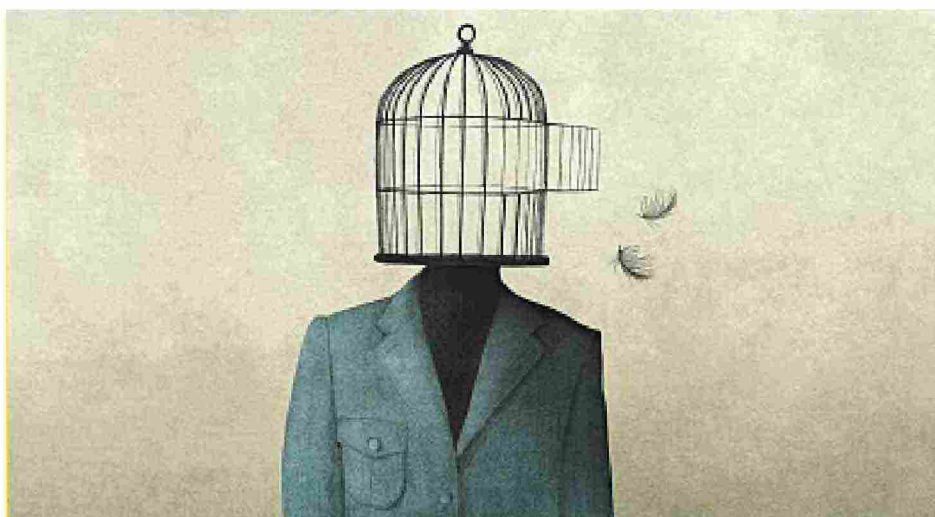


LIBRI *di Severino Colombo*

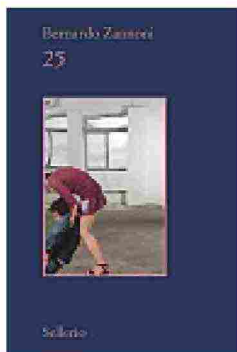
Tutto gabbia e sogni

LIVELLI DI ESISTENZA RACCONTATI BENE DA **BERNARDO ZANNONI**



UN BLACK-OUT IN CASA accende una luce nella testa di Gerolamo, che tra una settimana compirà 25 anni: «Forse dovrei cercarmi un lavoro». E il numero 25 dà il titolo al nuovo romanzo di Bernardo Zannoni (1995), che con il precedente *I miei stupidi intenti* (premio Campiello 2022) era emerso dal blu Sellerio. Ora firma una commedia agrodolce che rimarca fin dal titolo il passaggio dalla tarda (eterna) adolescenza all'età adulta di personaggi che non ne vogliono sapere di crescere, di assumersi responsabilità, talvolta di vivere, spesso pure di sognare. Gero, un ragazzo buono, inesperto di come va il mondo, ha avuto finora uno stile di vita che gli ha permesso di evitare gli scontri. È un perfetto professionista nell'accettare le cose come vengono e nel convincersi di non poterle cambiare granché. Due anni prima, lasciato dalla ragazza «aveva

Bernardo Zannoni (Sarzana, La Spezia, 1995) è sotto la sua opera seconda: *25* (anch'essa ed. Sellerio, 180 pagine, 16 euro). Nel 2022 il romanzo d'esordio *I miei stupidi intenti* gli frutta il 60esimo Campiello, rendendolo il più giovane vincitore nella storia di questo prestigioso premio.



pianto, si era chiuso in se stesso; poi si era detto che non era colpa sua». Ha un approccio all'esistenza infantile, a tratti istintivo, animalesco; l'opposto della fauna umana che si misura con sentimenti, vizi e passioni della vita, del romanzo precedente di Zannoni, ambientato nel mondo animale. Il giovane vive da solo in una grande casa, attorno pochi affetti veri (l'amico Amon, la vicina Betta...) e molte «ombre» come lui chiama le compagnie occasionali, «gli amici fasulli»; è accudito a distanza da un'anziana zia che lo assiste al bisogno e ne sostiene l'incerto talento artistico, per la fotografia. Ora, però, con il proposito di trovarsi un lavoro tutto sta per cambiare: Gero si trova a fare i conti con le gabbie, reali e non, della vita adulta e con il desiderio di fare la scelta giusta (ci sta, no?) tra restare sé stesso e diventare un altro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA